

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2256 del 01/10/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE ESECUTIVA TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E BOLOGNAFIERE SPA PER LO SVILUPPO CONGIUNTO DEL PROGETTO DENOMINATO LAND IN BO

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Approva** lo schema di Convenzione Esecutiva tra la Città metropolitana di Bologna e BolognaFiere Spa (di seguito BolognaFiere) per lo sviluppo congiunto del progetto Land in Bo, che definisce termini e modalità della collaborazione;
- 2) **Dà atto** che alla sottoscrizione delle stesse provvederà Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale, che potrà apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 3) **Dà atto** che, la Convenzione esecutiva oggetto del presente atto regola nel dettaglio il rapporto tra le Parti per la realizzazione del progetto Land in Bo, come delineata nell'orientamento Sindacale n. 45/2025;
- 4) **Dà atto** che la sottoscrizione della Convenzione esecutiva, comporta riflessi finanziari diretti<sup>1</sup> e che, pertanto, si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa scaturenti dallo sviluppo delle attività mediante successivi atti d'impegno dirigenziali;
- 5) **Dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg

---

<sup>1</sup> Si veda l'art. 3 della Convenzione, allegato 1) alla presente determinazione dirigenziale.

entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.<sup>2</sup>

## **MOTIVAZIONE**

La Città metropolitana ha assunto, attraverso la legge 56/2014, la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. La Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell'ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio, per il sostegno all'attività economica e la qualità dell'occupazione, per la promozione di ricerca e innovazione, per la creazione di impresa, in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano 2.0.

Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a giugno 2023 l'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna<sup>3</sup>, nel quale si iscrivono il progetto Bologna Innovation Square, che promuove l'innovazione del sistema economico, e il servizio Invest in Bologna per l'attrattività del territorio.

Con riferimento alle politiche per l'innovazione e per l'attrattività dell'ecosistema territoriale, in coerenza con quanto previsto dalle Linee di mandato 2021-2026<sup>4</sup> che individuano scienza e sapere quali direttrici per lo sviluppo del territorio metropolitano, Città metropolitana e Comune di Bologna hanno sviluppato nell'ultimo triennio progettualità e servizi strutturati, quali i già citati BIS Bologna Innovation Square e Invest in Bologna, con il fine di:

- favorire lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione e della conoscenza, sostegno alla start up e alla creazione d'impresa;
- promuovere lo sviluppo territoriale sostenibile, l'internazionalizzazione, l'attrattività e la promozione degli investimenti;
- rafforzare l'impatto territoriale del Tecnopolo DAMA nella sua dimensione ecosistemica, di parco tecnologico avanzato, che concentra sì tecnologie, ma anche persone e relazioni.

---

<sup>2</sup> Si vedano il combinato disposto degli artt. 29 “Azioni di annullamento” e 41 “Notificazione del ricorso e suoi destinatari” del D.lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

<sup>3</sup> L'istituzione dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna è stato approvato con Atto del Sindaco della Città metropolitana n. 152 del 27/6/2023.

<sup>4</sup> Approvate con delibera del Consiglio metropolitano n. 15/2022.

In questo quadro, la Città metropolitana e il Comune di Bologna, per tramite dell'Ufficio comune già citato, stanno realizzando il progetto Land in Bo<sup>5</sup>. Land in Bo intende contribuire supportando l'attrazione di imprese interessate alle tecnologie e/o alle competenze presenti nel tecnopolo attraverso uno un sistema di uffici a uso temporaneo per startup, imprese e fondi d'investimento interessati a entrare in sinergia con il Tecnopolo DAMA e a realizzare un progetto di sviluppo sul territorio. Land in Bo troverà sede negli spazi del Tecnopolo DAMA all'interno dell'edificio F1, una volta conclusi i lavori di realizzazione, prevista per il I semestre 2027.

Per avviare fin da subito l'iniziativa, grazie alla comune visione rispetto alla strategicità del Tecnopolo DAMA nel quadro dello sviluppo del territorio bolognese, si è individuata una prima sede per sperimentare Land in Bo presso gli spazi denominati "Ex Vertice" all'interno della Fiera di Bologna, Viale Aldo Moro 26

Oggetto del presente atto è pertanto la convenzione esecutiva e relativi allegati, costituente allegato 1), che regola la collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e BolognaFiere SpA per l'attuazione del progetto Land in Bo.

Ai sensi dell'art. 2 della citata convenzione, si condivide l'oggetto della collaborazione, il Land in Bo, con relativi obiettivi strategici e attuazione. In tale quadro, ai sensi dell'art. 3 della citata Convenzione, la Città metropolitana si impegna ad acquisire gli allestimenti per la realizzazione dello spazio e garantire l'installazione, la gestione e la manutenzione della rete dati; fornire direttamente e attraverso collaborazioni i servizi tecnologici e di digitalizzazione, di animazione e community engagement, di rafforzamento imprenditoriale, accoglienza e supporto all'insediamento territoriale, anche garantendo il presidio fisico o digitale dello spazio; comunicare e promuovere il progetto e individuare e selezionare i soggetti insediandi.

Ai sensi dell'art. 4 BolognaFiere, si impegna a mettere a disposizione del progetto gli spazi, rendendoli disponibili -a canoni di locazione definiti e condivisi con la Città metropolitana- ai soggetti che verranno selezionati per l'uso temporaneo; garantire l'accessibilità degli spazi; fornire utenze e servizi; Supportare Città metropolitana nelle azioni di comunicazione e scouting attraverso i canali di BolognaFiere e in particolare in occasione di eventi fieristici internazionali.

La Convenzione attuativa si perfeziona al momento della firma delle parti e avrà una durata di 30 mesi a partire dalla loro sottoscrizione, salvo proroga e/o rinnovo concordato tra le parti e mediante apposita comunicazione scritta.<sup>6</sup>

---

<sup>5</sup> v. nota 1.

<sup>6</sup> Si veda l'art. 9 della Convenzione di cui all'allegato 1 al presente atto.

Alla sottoscrizione della Convenzione, provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale, che potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Si rimette a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa connessi alla collaborazione alla progettazione e alle spese relative agli allestimenti degli spazi oggetto della Convenzione esecutiva.

**Allegati:**

- 1) Schema convenzione esecutiva e i relativi allegati

*Bologna, 01/10/2025*

**Firmato digitalmente**  
**TROMBETTI GIOVANNA<sup>7</sup>**

---

<sup>7</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.